



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

«L'educazione motoria con uno sguardo creativo: schemi motori di base e capacità coordinative all'interno di proposte ludico-motorie in un'ottica originale e diversificata»

RELATORI:

ELISA CANAL

ANNA CAVARZAN

PIERFRANCESCO AGOSTI

ADRIANO DELL'ÉVA

GARDOLO 1 - 8 OTT. 2022

CRONOGRAMMA

SABATO 1 OTTOBRE



ITALIA
CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



ITALIA
CONI
SCUOLA
DELLO SPORT

TRENTO

«L'educazione motoria con uno sguardo creativo:
schemi motori di base e capacità coordinative
all'interno di proposte ludico-motorie in un'ottica
originale e diversificata»

9:00 Saluti iniziali e introduzione alle due giornate

9:15 Introduzione generale

9:30-10:30 Proposte pratiche per una lezione di inizio anno

10:30-10:50 Accenni teorici sugli schemi motori di base

10:50-11:10 Pausa

11:15-12:30 Equilibrio e propriocezione - parte pratica

12:30-13:00 Equilibrio e propriocezione - consapevolezza

14:0-15:00 Uso dei materiali - creatività (cerchio, cono e palla)

15:00-15:30 Uso dei materiali – ideazione di proposte originali

15:30-15:45 Analisi delle criticità e punti di forza

15:45-16:00 Considerazioni finali e conclusione della giornata

L'importanza della creatività nell'individuazione di soluzioni didattiche efficaci nelle proposte ludico-motorie, presupposto fondamentale per far fronte alle variabili impreviste durante lo svolgimento delle lezioni

CRONOGRAMMA

SABATO 8 OTTOBRE



«L'educazione motoria con uno sguardo creativo: schemi motori di base e capacità coordinative all'interno di proposte ludico-motorie in un'ottica originale e diversificata»



9:00 Saluti iniziale e ripresa dei lavori

9:15-11:15 La fantasia per includere e prendere per mano

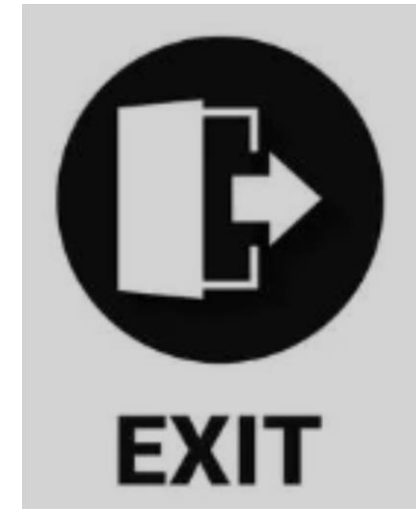
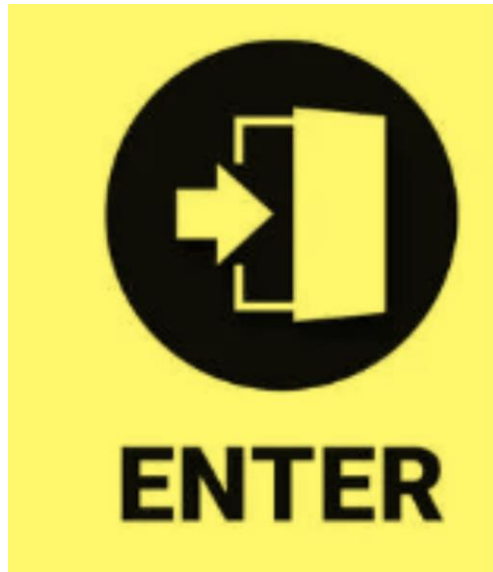
11:15-11:35 Pausa

11:15-12:45 Considerazioni attività proposte durante la settimana

12:45-13:00 Conclusione e saluti

L'importanza della creatività nell'individuazione di soluzioni didattiche efficaci nelle proposte ludico-motorie, presupposto fondamentale per far fronte alle variabili imprevedute durante lo svolgimento delle lezioni





IN MODO PARTICOLARE IN ETÀ EVOLUTIVA



Il contenuto
dell'apprendimento

passa attraverso il binario

al bambino

della relazione (azione)



CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



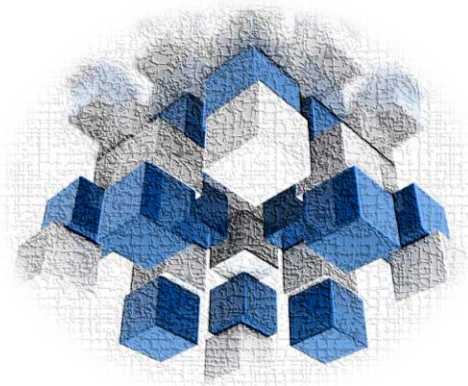
CONI
SCUOLA
DELLO SPORT

TRENTO

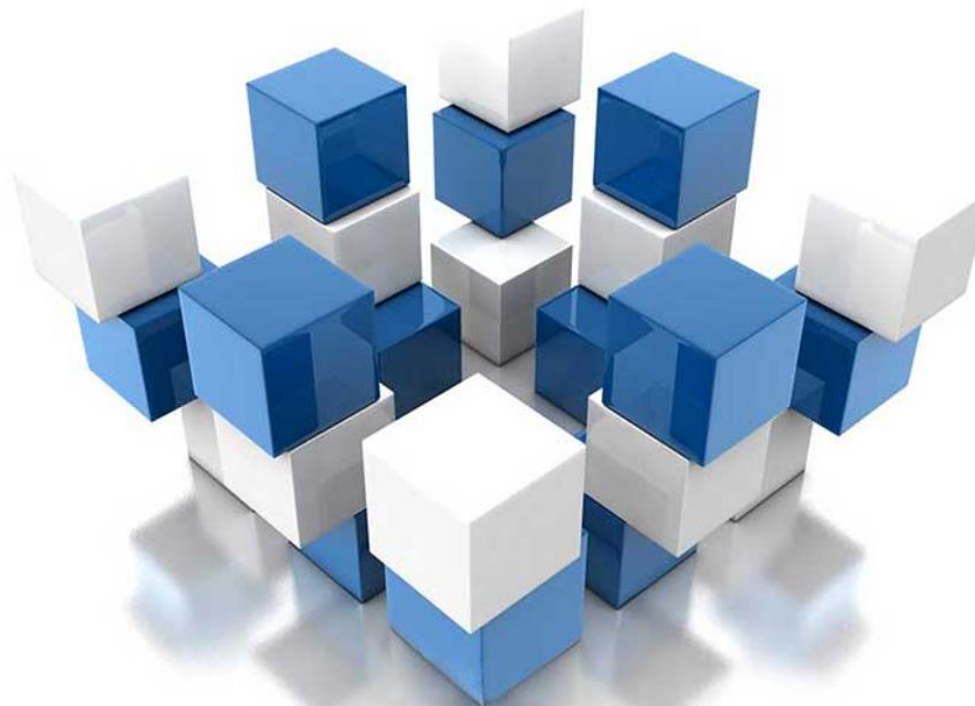


Piaget (1964)

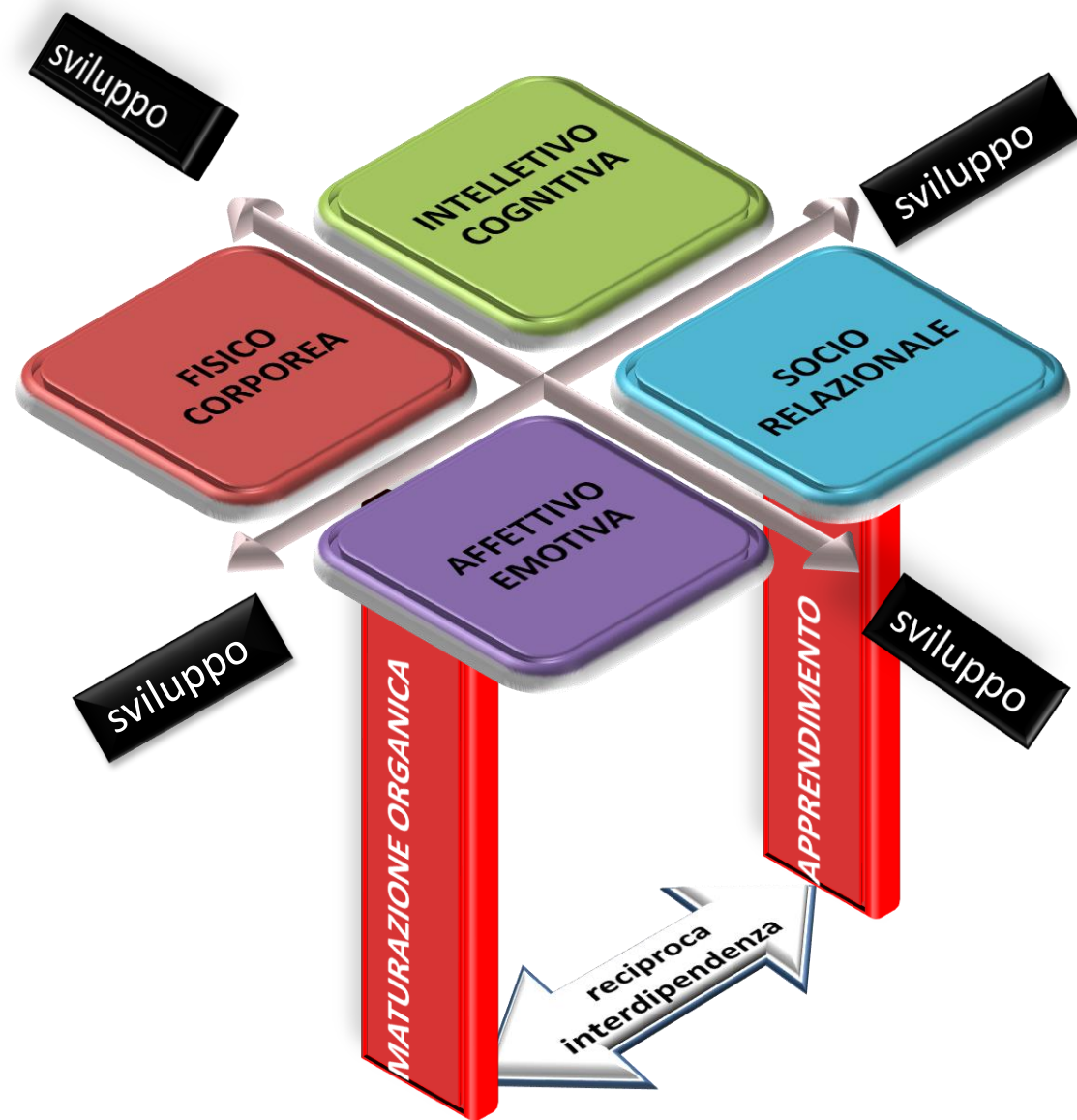
tutto quello che l'insegnante fa è importante



ma è poca cosa



rispetto a ciò che fa fare
ciò che fa fare è l'essenza dell'apprendimento



ITALIA CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



ITALIA CONI
SCUOLA
DELLO SPORT
TRENTO

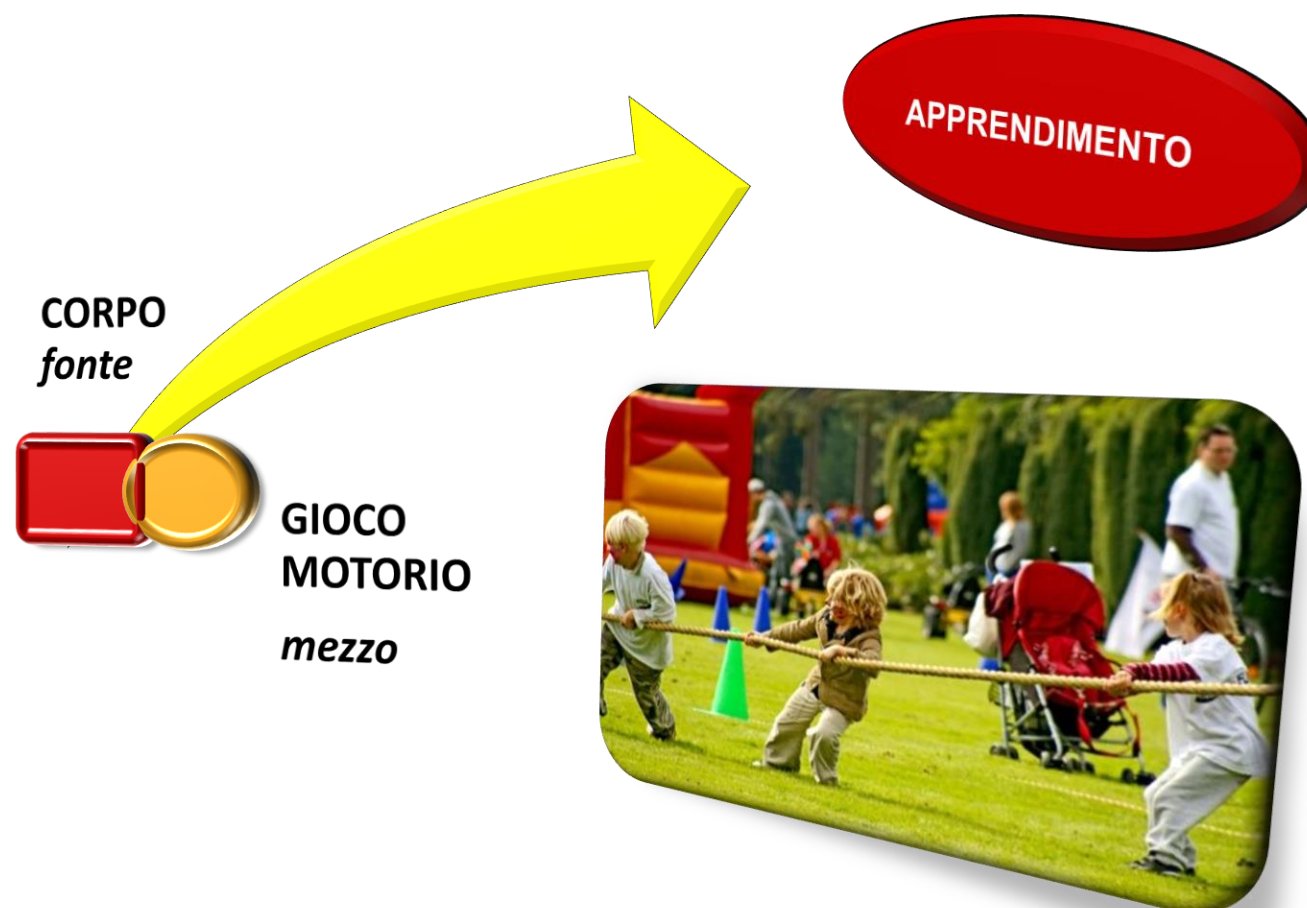


CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



CONI
SCUOLA
DELLO SPORT
TRENTO

SECONDO PIAGET (1936)





ITALIA CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



ITALIA CONI
SCUOLA
DELLO SPORT
TRENTO





Schemi motori



LE ABILITA' MOTORIE

Con il termine abilità motorie s'intendono le azioni che attraverso la ripetizione si sono consolidate ed in parte automatizzate e non richiedono per la loro effettuazione l'intervento costante della volontà.

Per arrivare l'acquisizione di un'abilità sportiva è necessario partire dal sistema senso motorio, sviluppando gli schemi motori e gli schemi posturale sui quali si costruiscono le capacità coordinative e condizionali che interagendo tra loro permettono l'acquisizione di abilità motorie generali. L'allenamento sviluppa quelle che sono definite abilità sportive.

CONCLUSIONE

Riassumendo

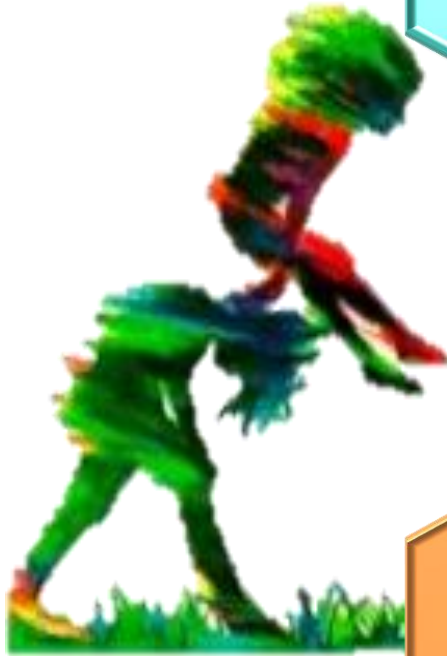
- **gli schemi motori di base o le abilità motorie** costituiscono delle azioni che rispondono alla domanda **COSA SI FA (SI CORRE, SI CALCIA, SI CAMMINA, SI SALTA, SI PALLEGGIA UNA PALLA, SI ESEGUE UN SALTO IN ALTO FOSBURY ECC...)?** Costituiscono **la parte manifesta del movimento.**
- **le capacità coordinative e condizionali** rispondono alla domanda **come si eseguono gli schemi motori, le abilità motorie.**
COME SI FA (VELOCE, RESISTENTE, FORTE, IN EQUILIBRIO, CON UN DETERMINATO RITMO, ECC...)?
Costituisce la parte che si manifesta in modo indiretto attraverso le possibili varianti, le differenti modalità d'esecuzione dello stesso movimento.

Paragonando il movimento ad un Iceberg, la parte manifesta è il movimento, l'azione motoria, tutto ciò che non si vede, essendo sommersa al di sotto della linea di galleggiamento sono le capacità motorie, le quali si manifestano solo attraverso le differenti modalità d'esecuzione dello stesso movimento (veloce, resistente, forte, in equilibrio, con un determinato ritmo, in una combinazione o successione, ecc...).

Ricorrendo ad un altro paragone il movimento è un vestito, le capacità motorie ne costituiscono il differente colore delle diverse parti e la foggia che potrebbe cambiare a seconda di come lo si indossa e lo si combina.

La formazione generale di base dei bambini si costruisce sullo sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi posturali e motori e delle capacità coordinative.





camminare

saltare

correre

rotolare

strisciare

arrampicarsi

afferrare

prendere

lanciare



CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



CONI
SCUOLA
DELLO SPORT

TRENTO



**SCHEMI POSTURALI
STATICI (POSTURE)**



**SCHEMI POSTURALI
STATICO-DINAMICI**



**SCHEMI POSTURALI
DI MASSA**



**SCHEMI MOTORI
DI BASE**



CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



CONI
SCUOLA
DELLO SPORT

TRENTO



SCHEMI MOTORI DI BASE
SCHEMI POSTURALI STATICI
SCHEMI POSTURALI STATICO/DINAMICI

Unità motorie di base

Forme fondamentali di movimento

S. M. BASE

esplorazione orizzontale e verticale:
TEATRO MOTORIO (FAR FINTA CHE)

GIOCO

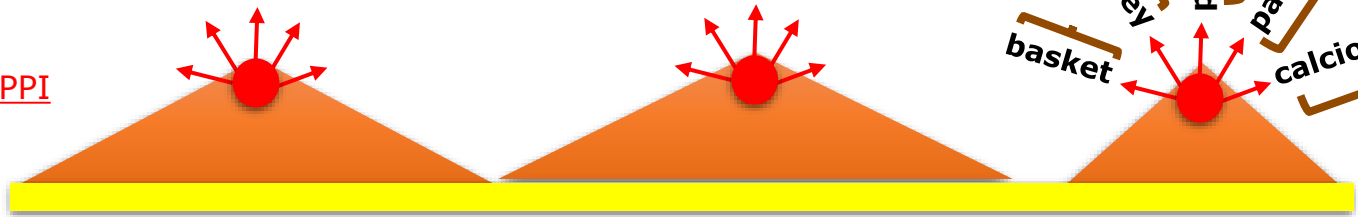
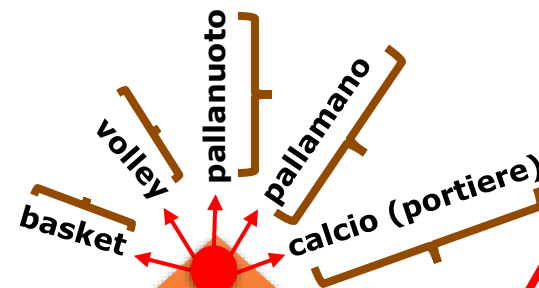
PERCORSO

LAVORO A STAZIONI

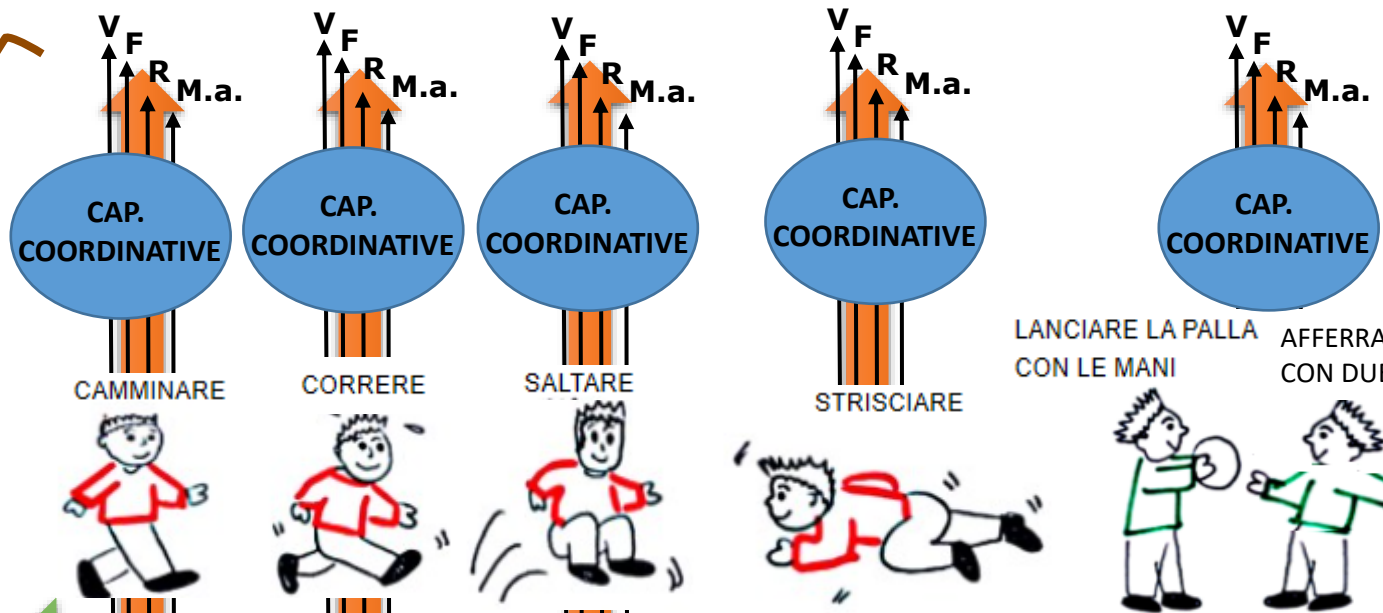
ESERCIZI DA SOLI A COPPIE IN GRUPPI

ESPLORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE:

- ORRIZZONTALE
- VERTICALE

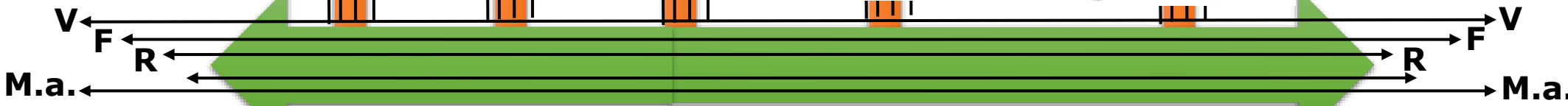


ESPLORAZIONE VERTICALE



APPROCCIO MULTILATERALE DI TIPO ESTENSIVO

APPROCCIO MULTILATERALE MIRATO (ORIENTATO E DI TIPO INTENSIVO)



ESPLORAZIONE ORRIZZONTALE

Velocità (rapidità)
Forza (tonificazione, forza veloce)
Resistenza (breve periodo)
Mobilità articolare (flessibilità)

ORIENTAMENTO PEDAGOGICO:
Espressione delle capacità psicofisiche individuali.

ORIENTAMENTO SPORTIVO:
l'unità tra ESECUZIONE e RISULTATO di un'azione o di una serie di azioni motorie, che si esprime in un risultato misurabile, o accertabile, attraverso determinate procedure di valutazione.

Sulla base delle capacità motorie si strutturano e si affinano le abilità motorie. Con questo termine si intendono le azioni che, attraverso la ripetizione, si sono consolidate ed in parte automatizzate, e che non richiedono per la loro effettuazione l'intervento costante della volontà.

La funzione motoria comandata dal sistema nervoso in reazione a stimoli esterni o di natura psichica.

Per schemi motori di base s'intendono le mappe d'attivazione neuro/motoria geneticamente prestabilite, proprie della specie umana.



LA MULTILATERALITÀ



CONI
COMITATO
PROVINCIALE
TRENTO



CONI
SCUOLA
DELLO SPORT

TRENTO

